

09/01/23, 10:11

Nichelino, le cassette dell'acqua verranno tutte rimosse e sostituite - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 07 gennaio 2023, 15:03

Nichelino, le cassette dell'acqua verranno tutte rimosse e sostituite



Guaste o vandalizzate, in larga misura erano ormai inutilizzate. La vice sindaca Bonino: "Presto pubblicato nuovo bando per riprendere il servizio"



Nichelino, le cassette dell'acqua verranno tutte rimosse e sostituite



Il primo passo è stato nei giorni scorsi la rimozione della **cassetta dell'acqua** in via Gozzano: guasta da tempo e spesso finita nel mirino dei vandali, dopo tante segnalazioni di disservizio è stata portata via da tecnici e dipendenti del Comune di Nichelino.

Presto sostituite tutte le cassette dell'acqua

La vice sindaca **Carmen Bonino**, però, ha annunciato che questo è solo il primo passo di una operazione che porterà a rimuovere e sostituire tutti i punti acqua della Città, perché vittime di problemi e disservizi, oltre che delle attenzioni poco 'speciali' di chi si diverte a rovinare e

vandalizzare le cose, come è successo proprio nella notte di capodanno con l'albero di Natale posizionato di fronte al Municipio.

Sistemati da tempo uno in ogni quartiere per permettere a tutti di riempire bottiglie con acqua naturale (gratis) o gasata (a pagamento) i punti di erogazione saranno presto rimossi. Una scelta diventata necessaria, visto che alcune strutture erano guaste da tempo.

La vice sindaca Bonino: "Servizio prezioso"

D'altra parte, non ha senso tenere in piedi cassette dell'acqua filtrata che spesso vengono segnalate per il loro disservizio, in un periodo nel quale riempire le bottiglie d'acqua è ormai un comportamento abitudinario soprattutto da parte di chi vuole risparmiare qualche euro sulla spesa.

"Stiamo lavorando con l'ufficio ambiente sul bando per sostituire le cassette dell'acqua e riprendere il loro prezioso servizio", ha spiegato la vice sindaca Bonino. L'auspicio è che le nuove strutture non vengano subito rotte o rovinare, vista la loro indubbia utilità sociale.

10/01/23, 08:31

Finite le feste, Nichelino 'adotta' gli alberi di Natale veri per far nascere un bosco urbano - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 09 gennaio 2023, 19:31

Finite le feste, Nichelino 'adotta' gli alberi di Natale veri per far nascere un bosco urbano



Fino al 13 gennaio si potrà portare il proprio albero all'Ufficio Manutenzione che, individuata l'area più adatta, si occuperà di metterlo a dimora



Finite le feste, Nichelino 'adotta' gli alberi di Natale veri per far nascere un bosco urbano



Le feste sono terminate e molti alberi di Natale 'veri' rischiano di fare una brutta fine. Ed allora, per aiutare l'ambiente e dare una nuova vita alle piante, la Città di **Nichelino** lancia un'iniziativa per quanti hanno acquistato un abete "vero" per farne l'albero di Natale e, terminate le feste, sarebbero costretti comunque a disfarsene.

Creare un bosco urbano con abeti veri

Gli abeti potranno essere consegnati al Comune di Nichelino che si occuperà di raccogliere tutti gli alberi che in vaso morirebbero per offrirgli una nuova vita e regalare un bosco alla città.

*"Un progetto sperimentale - commentano il Sindaco **Giampiero Tolardo** e l'Assessore all'Ecologia **Alessandro Azzolina** - volto a rendere le nostre festività sempre più ecologicamente sostenibili, che rientra nella pianificazione diffusa per la piantumazione di centinaia di nuovi alberi in tutta la città. L'obiettivo è migliorare la qualità dell'aria, abbattendo anche la CO2 responsabile del cambiamento climatico".*

Appuntamento fino al 13 gennaio

Da oggi, lunedì 9, fino a venerdì 13 gennaio 2023 si potrà portare il proprio albero di Natale all'Ufficio Manutenzione (piazza Di Vittorio 1) che, individuata l'area più adatta, si occuperà di metterlo a dimora. E, se l'abete è troppo ingombrante sarà il comune ad occuparsi della "raccolta".

In questo caso è necessario contattare l'Ufficio Manutenzione allo 011 68191 e prendere appuntamento. Ma in questo modo si sarà sicuri del risultato, regalando una 'uova vita' al proprio albero.

10/01/2023 La Stampa

DANNI ALLA TARGA DEL GIARDINO DEI GIUSTI

Ostaggio dei teppisti Nichelino rispolvera il piano telecamere

MASSIMILIANO RAMBALDI

La scritta «Acab» - acronimo usato per insultare le forze dell'ordine - rovina la targa del Giardino dei Giusti di Nichelino. Un'area nata un anno e mezzo fa nel quartiere Castello, per volere del Comune, a ricordo di tutte quelle figure che si sono impegnate per la difesa dei diritti. In una città ancora scossa da quanto capitato a capodanno, gli atti vandalici sono ormai troppi. La piazza Di Vittorio, davanti al municipio, devastata da un branco di ragazzini senza che nessuno intervenisse è la punta di un iceberg che affonda in un 2022 colmo di episodi. I carabinieri pochi giorni fa hanno arrestato un uomo di 54 anni che passeggiava in via I Maggio prendendo a calci le macchine in sosta e rovesciando i cassonetti dei rifiuti. Non contento, se la prendeva anche chi incrociava sulla strada. Ma il lavoro dei militari, in questi giorni, è concentrato nell'identificare chi, la notte del 31 dicembre, ha fatto saltare per aria tutto quello che trovava a tiro davanti al municipio (tra cui l'albero di Natale cucito a mano da volontarie), bloccando anche un autobus 35. Qualcuno ha postato un video su TikTok che il sindaco Giampiero Tolardo ha riprodotto sui suoi profili social: una base per individuarli c'è. Insomma, sotto il nobile tappeto del murale di Piero Angela e del festival Sonic Park che hanno fatto conoscere Nichelino in tutta Italia, il problema della sicurezza e delle baby gang in città sta dilagando.

Basta dare un'occhiata al 2022 per capire che la situazione sta diventando preoccupante. Di questi tempi, l'anno scorso, si sono contrattati gruppi di giovanissimi con coetanei di Barriera di Milano, con la città

ostaggio per alcune ore. E poi ci sono le sassaiole contro la navetta 35. Ma il tema della sicurezza dei mezzi pubblici è tornato d'attualità in questi giorni con almeno due casi di gruppi di ragazzini che hanno minacciato gli autisti. Nell'elenco dei danneggiamenti ci sono anche gli incendi al quartiere Boschetto, la devastazione di macchine parcheggiate (l'ultima poco prima di Natale in viale Dei Parchi), i cassonetti della spazzatura dati alle fiamme (anche nella centralissima via Torino) fino allo scivolo nel giardino di via Trento, incendiato in pieno giorno.

Visto il panorama non c'è da stupirsi che qualcuno invochi



più telecamere. Da circa un anno e mezzo esiste un piano in Comune per potenziare il sistema di videosorveglianza, supervisionato anche dalle forze dell'ordine. «Il progetto di massima è già pronto - spiega l'assessore all'innovazione tecnologica Francesco Di Lorenzo - il cambio del comandante dei vigili (a fine novembre) ha rallentato il processo. Stiamo rivedendo il piano: spero si riporti nel mese in corso. Cosa prevede? La sorveglianza degli accessi in città; con le forze dell'ordine si deciderà dove piazzare le telecamere». —

© RIPRODOTTO DA TORINO OGGI

12/01/23, 08:50

Nichelino ancora nel mirino degli incivili: rubati i fiori dalla targa di Valentino Mazzola in via Trento - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 10 gennaio 2023, 16:32

Nichelino ancora nel mirino degli incivili: rubati i fiori dalla targa di Valentino Mazzola in via Trento



Alcuni ignoti hanno portato via la fioriera posta sul terrapieno. La denuncia del presidente del locale Toro club Mario Cacciolatto: "Vergogna, non esistono più rispetto ed educazione"



Nichelino ancora nel mirino degli incivili: rubati i fiori dalla targa di Valentino Mazzola

Il nuovo anno è iniziato nel peggiore dei modi per **Nichelino**, che sembra finita nel mirino degli incivili o di qualche baby gang che non ha niente di meglio da fare che creare danni.

Prima l'albero di Natale e gli addobbi vandalizzati nella notte di Capodanno, poi i furti dei fiori e di oggetti del ricordo da alcune tombe del cimitero cittadino, adesso la **targa dedicata a Valentino Mazzola**, capitano del Grande Torino, nel giardino di via Trento che ha visto sparire i fiori ad opera di qualche 'buontempone'.

Cacciolatto: "Non esistono più rispetto ed educazione"

La denuncia di quanto accaduto è stata fatta da **Mario Cacciolatto**, lo storico presidente del Toro Club Nichelino, che recandosi stamattina al parco ha notato che qualcuno aveva portato via la fioriera posta sul terrapieno.

"Un gesto che dimostra la mancanza di rispetto verso il parco e la memoria dell'ex capitano del Torino. E' spiacevole dover commentare questi episodi. Coloro che l'hanno portata via o buttata chissà dove abbiano più rispetto ed educazione". Invece gli episodi di inciviltà in città si stanno susseguendo con un crescendo preoccupante.

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 10 gennaio 2023, 09:37

Nichelino, prendeva a calci le auto parcheggiate e importunava i passanti: nei guai un 54enne



Ubriaco e pluripregiudicato, ha opposto resistenza ai carabinieri che lo avevano fermato in via I Maggio



Nichelino, prendeva a calci le auto e importunava i passanti: nei guai un 54enne



Chi transitava nei giorni scorsi in via I Maggio a Nichelino ha assistito ad una scena poco edificante: un uomo rovesciava i cassonetti dei rifiuti, prendeva a calci le auto parcheggiate e importunava i passanti.

Scattate le manette per un 54enne

Gli eccessi e la furia del 54enne, ubriaco e pluripregiudicato, sono stati placati dall'intervento dei carabinieri, chiamati ad intervenire dai residenti. Ma prima che scattassero le manette, l'uomo ha opposto resistenza creando non pochi problemi ai militari, che infine lo hanno arrestato e condotto in caserma.

Candiolo Le festività si chiudono con la Befana solidale

Le festività si sono chiuse con la comunità benefica dell'Epifania e le prestazioni per gli espositori dei premi. Premati anche i vincitori della mostra di alberi di Natale - per gli adulti Stefano Dalmaso, per i gruppi la 94ª primaria e per i ragazzi Alessio Marcondini - e proclamata la migliore Befana, Angela Wagner. All'IRCCS l'intero incasso delle iscrizioni.



Nichelino Piazza San Quirico verso la riqualificazione

Durante il cantiere, i banchi del mercato lungo via Paesana

NICHELINO Il quasi tutto pronto in piazza San Quirico per il via ai lavori che trasformeranno l'area in cui viene ospitato il mercato del mercoledì. Un intervento già previsto, ma che si avvarrà del contributo di 280mila euro ottenuti attraverso il finanziamento regionale dei Distretti del Commercio. Una cifra che ha permesso di liberare risorse per altri capitoli del bilancio, frutto di una progettazione condivisa e della quale Concommercio Imprese per l'Italia sottolinea soprattutto

l'aspetto legato al «valorizzare il settore commerciale nella città» e il sostegno alle «attività, come pulsante del territorio». «Come previsto dal bando regionale - commentano dall'associazione - verrà inoltre destinato il 30% di questo finanziamento direttamente alle attività, così da permettere loro di migliorare». Per la piazza la consegna del cantiere è prevista nei prossimi giorni, e si stima che i lavori termineranno entro l'estate: «Gli interventi riguarderanno innanzitutto il totale rifacimento delle condutture, delle

condotte dell'acqua e dell'energia - specifica il sindaco Gianpietro Tolando - Non solo: in programma ci sono anche l'installazione di nuovi colonnini per l'allacciamento energetico ad uso dei banchi del mercato e la riqualificazione dei lampioni». Nel periodo in cui la piazza sarà occupata dal cantiere i banchi verranno trasferiti lungo via Paesana, garantendo la continuità dell'appuntamento settimanale. Una buona notizia per gli abitanti del

quartiere che, con il nuovo anno, hanno purtroppo perso uno dei punti di ritrovo storici, l'edicola di Umberto. Dopo l'addio di un anno fa alla rivendita in prossimità del Municipio, una larga fetta del centro cittadino resterà quindi senza il giornalaio "sotto casa". Ad oggi restano aperte tre edicole lungo l'asse via Torino-piazza Camaschina, una a testa nei quartieri Kennedy e Boschetto e il bar del centro commerciale Il Castello.

LUCA BATTAGLIA
CLA. BER.

Nichelino Atti vandalici di Capodanno, le forze politiche chiedono provvedimenti

NICHELINO Reazioni dalle forze politiche di opposizione dopo gli atti vandalici della notte di S. Silvestro. La Lega, con il capogruppo Bruno Calandrea, chiede alla città di costituirsi «parte civile per i danni materiali e morali», Bocca Di Vito del M5S dice di aspettarsi «azioni, visto che il problema era già stato sollevato», mentre insieme per Nichelino parla di «una malattia ormai cronica». Annuncia battaglia nelle Commissioni e in Consiglio anche Andrea Sinopoli di Fratelli d'Italia, cui non va giù «l'assenza di provvedimenti preventivi, dopo aver assistito già in precedenza a episodi di devastazione». Il rifi-

mento è ai danneggiamenti seguiti alla festa spontanea per la vittoria degli Europei di calcio 2021, al raid vandalico che nelle feste dell'anno passato causò la distruzione dell'installazione natalizia di piazza Di Vittorio e agli scontri tra bande di giovani nichelinesi e di quartieri della periferia torinese, «i responsabili vanno identificati, denunciati e condannati». C'era già stato l'assalto a un autobus della linea 35 con tanto di minacce all'autista, deve scapparci il morto? Per Sinopoli non ci sono alternative ad un diffuso sistema di videosorveglianza, per arginare quanto meno «la presunzione di farla franca, sentimento anche fi-



Il calendario dell'Avvento vandalizzato.

glio di come noi tutti ci poniamo all'interno delle istituzioni. Però, ad esempio, a quando mesi fa, dopo gli scontri in piazza More, chiedeva maggiore presenza di telecamere sul nostro territorio e in Consiglio c'era chi si lamentava a ri-

durare il problema all'opera di pochi scapistrati. E tempo di lasciare da parte le nostre divagazioni pregiudiziali e unirsi per migliorare questa società. A meno che non ci si voglia ritrovare, entro una decina di anni, con lo stato di diritto ridotto a carta d'archivio e la devastazione totale all'ordine del giorno». Più amarezza che rabbia per Sinopoli, che però chiede cosa sarebbe successo «se la bomba carta fatta esplodere contro il bus di linea la notte di Capodanno avesse colpito il serbatoio e per quale motivo questi delinquenti abbiano potuto agire indisturbati per un così lungo lasso di tempo».

LUCA BATTAGLIA

Candiolo «Un bilancio che guarda alle fasce deboli»

Introdotta nuove misure di aiuto

IN BREVE

NICHELINO 46ENNE TROVATO ACCOLTELLATO

Ritrovato nel bosco di Stupinigi, giovedì 5 da alcuni passanti, il cadavere di un 46enne con un coltello piantato nel petto. L'ipotesi più accreditata è di un gesto volontario: i Carabinieri intervenuti sul luogo hanno ispezionato un'auto parcheggiata in prossimità di un accesso al parco.

NICHELINO PUNTI ACQUA, PRESTO LA SOSTITUZIONE

Ritorno nei giorni scorsi la cassetta dell'acqua di via Gozzano, danneggiata dai vandali verrà presto seguita dalle altre come annunciano dalla vice-sindaco Romano, l'intenzione è di provvedere entro breve alla sostituzione di tutti i punti di erogazione attraverso un bando dedicato.

NICHELINO UN CONTRIBUTO PER TALENTI SCIENTIFICI

L'IC Nichelino si è aggiudicato un contributo di quasi 8mila euro per percorsi e laboratori dedicati a talenti e competenze in campo scientifico e tecnologico. Il finanziamento proviene dai fondi destinati ai progetti Science, Technology, Engineering and Mathematics (Stem).

NICHELINO QUARTIERE CASTELLO, LAVORI IN CORSO

Dovrebbero concludersi entro fine mese i lavori, partiti lunedì 9, per il rinnovo della pavimentazione e il rifacimento delle tubature del centro di incontro del Quartiere Castello. Sospese di conseguenza fino ai primi di febbraio le attività ricreative e del bar interno.

CANDIOLO È stato approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale, tenutasi lo scorso 29 dicembre, il Bilancio di Previsione 2023-2025.

Il vicesindaco Chiara Lambert evidenzia: «Innanzitutto è stato costruito con la consapevolezza di far fronte ad alcune spese importanti dal punto di vista economico, e, ancor più, da un punto di vista sociale, senza però prevedere alcun aumento dell'imposizione tributaria. Anzi, sono state inserite alcune misure di aiuto per le fasce più deboli della popolazione». Tra queste: «È stata introdotta, per la prima volta, un'aliquota imu ridotta per coloro che aderiscono al canone concordato: 0,95% in luogo dell'1,05%, su cui andrà poi calcolata un'ulteriore riduzione del 25%. È stato innalzato il limite del reddito base per i servizi comunali e contribuiti, portandolo da 13mila a 14mila euro. È stato aumentato di 20mila euro la stanziamento al capitolo di spesa relativo all'Assistenza Sociale per i bambini con difficoltà certificate, e abbiamo incrementato, per 9.380 euro, la quota relativa all'Assistenza Sociale: i capitoli relativi alla spesa sociale ammontano ora a 487.500 euro. Inoltre, a causa del perdurare dell'aumento dei costi delle bollette di luce e gas, è stata stanziata, rispetto al bilancio 2022, per coprire questi costi una somma superiore di circa 550mila euro». Se tutto ciò riguarda le spese correnti, anche sotto il profilo degli investimenti in conto capitale «sono state fatte previsioni importanti, tra cui: 620mila euro per l'efficientamento energetico di palazzi comunali; 1.045.480, di cui 953.406 derivanti dal PNRR, per asili nido e scuole d'infanzia, con ampliamento di quest'ultima; 280mila euro per la riqualificazione del Biocentro; 1.730.000 euro per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente («e, di questa cifra, 1.700.000 per la messa in sicurezza del torrente Chisola); 521mila euro per trasporto e diritto alla mobilità, di cui 485mila per la riqualificazione di centro storico, strade e marciapiedi».

FEDERICO RABIA

Candiolo Minoranze assenti al Bilancio, la replica

CANDIOLO Le minoranze replicano a quanto detto dal vicesindaco Chiara Lambert sulla loro decisione di non partecipare, all'ultimo Consiglio, alla discussione sul bilancio. «Quando da lei abbiamo non corrisponde alla realtà - fanno sapere - Da sempre, come capigruppo, riceviamo tramite posta certificata avvisi che le delibere di Giunta sono stati in Alto Pretorio: dire che erano disponibili dal 5 dicembre dunque non corrisponde alla verità, inoltre il giorno prima del Consiglio anni consiglieri avevano chiamato in segreteria chiedendo spiegazioni sul

perché le delibere non ci fossero ancora e la risposta fu "devono ancora essere firmate dal segretario". Per la cronaca, ad oggi (8 gennaio, ndr) delibere non risultano ancora firmate. Il vicesindaco Lambert chiosa: «Non accetto di proseguire questa sterile polemica: la discussione sul bilancio avrebbe potuto essere gestita dai due gruppi di minoranza in altro modo, tenendo conto che la mancata firma non permetteva l'invio delle delibere ai consiglieri ma, parimenti, le stesse erano visionabili nei tempi consentiti dalla legge».

F. R.

Nichelino Domenico Quirico ospite di Chreo

Venerdì 13 un incontro pubblico per parlare del conflitto russo-ucraino

NICHELINO Venerdì 13, alle 21, il salone della Croce Rossa di via Damiano Chiesa 10 ospiterà Domenico Quirico, in un incontro pubblico, a ingresso gratuito, promosso dall'associazione Chreo. «Qual è lo scopo della creazione di una furente opinione pubblica bellicista, propensa a dare mandato senza intermissioni ai pochi detentori del confronto armato? questa una delle domande che il reporter astigiano pone sul tavolo attraverso il libro "Guerra totale. La bancarotta bellicista", volume da cui prenderà spunto



Carlo Colombino.

il dibattito moderato da Cristina Nebbia e Carlo Colombino. Colombino, presidente di Chreo, spiega come siano state «la credibilità e l'auto-

revelazione del relatore a far cadere la scelta su Domenico Quirico. Dopo le polemiche per il patrocinio del Comune all'incontro con Lilla, cui erano state applicate etichette di filo Putin (ripetutamente smentite dallo stesso scrittore, che già nel 2020 ha dato alle stampe un libro inchiesta sul presidente russo, ndr), ci siamo convinti valere la pena portare un ulteriore contributo alla discussione sul conflitto russo-ucraino». Il presidente di Chreo prosegue ricordando che Quirico «crede in quello che fa, non a caso si è imbarcato

con i migranti in Libia facendosi la traversata fino a Lampedusa». «Noi crediamo nell'importanza di dare opportunità di conoscenza alla cittadinanza, al di là di quella che è la nostra attività più strettamente politica e amministrativa portata avanti dall'Assessorato Rassegna e dal consigliere Cutri», spiega Colombino, che annuncia anche la prossima ripresa degli incontri, organizzati insieme a Nichelino in Comune, dedicati alla lotta agli effetti dei cambiamenti climatici.

LUCA BATTAGLIA



Nichelino "Ditegli sempre di sì": un pazzo tranquillo al Teatro Superga

■ **NICHELINO** Sul labile confine tra salute e malattia mentale si muove "Ditegli sempre di sì", l'opera tra le meno note di Eduardo De Filippo con la regia di uno dei più autorevoli registi italiani Roberto Andò, alla sua prima esperienza eduardiana. L'opera, il cui protagonista è un pazzo metodico con la mania della perfezione, si basa sul perfetto meccanismo del testo in equilibrio tra comico e tragico. È in programma al Teatro Superga venerdì 13 alle 21.

Il protagonista, Michele Murri, è stato per un anno in manicomio e soltanto la fiducia di uno psichiatra ottimista gli ha permesso di ritornare alla vita normale. Michele è un pazzo tranquillo, socievole, cortese, all'apparenza l'uomo più normale del mondo, ma in verità la sua follia è più sottile: eccede in ragionevolezza, prende tutto alla lettera, ignora l'uso della metafora, puntualizza e spinge ogni cosa all'estremo. Tornato a casa si trova a fare i conti con un mondo assai diverso dagli schemi secondo i quali è stato rieducato in manicomio; tra equivoci e fraintendimenti alla fine ci si chiede chi sia il vero pazzo.

"Ditegli sempre di sì" è una produzione Elledieffe - La Compagnia di Teatro di Luca de Filippo, oggi diretta da Carolina Rosi, che continua a rappresentare l'immenso patrimonio culturale di una delle più antiche famiglie della tradizione teatrale. Info e prenotazioni su www.teatrosuperga.it.

11/01/2023 La Stampa

Nichelino, blitz del Nas al poliambulatorio "Lavori inderogabili"

Blitz dei carabinieri del Nas all'interno del poliambulatorio dell'Asl To 5 di Nichelino, in via Debouché. I militari si sono soffermati soprattutto sulle condizioni dei locali della guardia medica, dove hanno segnalato piccoli problemi strutturali. Nello specifico il distacco di una porzione di intonaco dal soffitto e una condizione non ottimale delle pare-

ti. Alla fine dei controlli, l'azienda sanitaria è stata invitata a realizzare celermente i lavori necessari per ridare ai locali una condizione migliore. Nessuna porzione del poliambulatorio è stata chiusa. «Abbiamo già in programma delle opere di ristrutturazione in alcune parti dell'edificio - spiega l'azienda sanitaria - tra cui la zona della guar-

dia medica. Precisiamo che alle stanze non è stata tolta l'agibilità e quindi sono sicure per i pazienti e per il personale che lavora».

Poche settimane fa alcuni utenti avevano segnalato la presenza di infiltrazioni nel corridoio d'ingresso; è probabile che anche in altre sezioni dell'edificio sussista lo stesso problema. M. RAM. —

Il 2023 inizia sotto il segno delle mostre di Erwitte e Van Gogh

La grande arte a Stupinigi

Dal 4 e 18 marzo alla Palazzina di Caccia

NICHIELINO - La Palazzina di Caccia di Stupinigi sempre più punto di riferimento artistico ed intellettuale. Dopo aver ospitato negli anni scorsi le mostre su Frida Kahlo, Marilyn Monroe, le magnifiche fotografie di McCarthy, i tanti concerti, il 2023 inizia con due sorprese: appuntamenti alla mostra fotografica di Elliott Erwitt "Family", dal 4 marzo alla Palazzina di Caccia Antiche Cucine, e "Van Gogh Experience" dal 18 marzo Canonica di Ponente. Entrambi gli eventi sono curati da Next Exhibition.

Con "Family" saranno in mostra gli scatti che hanno meglio descritto il concetto inespugnabile e totalizzante della famiglia secondo Elliott Erwitt. La curatrice della mostra, Biba Giocchetti, infatti, ha chiesto a uno dei più importanti maestri della fotografia di creare un album personale e pubblico, storico e contemporaneo, serioso e al contempo ironico: è nata così "Elliott Erwitt - Family". Gli scatti esposti in mostra nelle antiche cucine della Palazzina di Caccia di Stupinigi sono stati selezionati da Erwitt in persona e raccontano trasversalmente settant'anni di storia della famiglia e delle sue infinite sfaccettature intime e sociali.

Si offrono indifferenzialmente all'osservatore istanti di vita dei potenti della terra, come Jackie al tavolo di JFK, accanto a scene intime come la madre che osserva rapita la nipotina, che poi è Ellen, la protagonista della fotografia. Scorsi rigorosamente in bianco e nero da tutto il mondo. La cifra di Erwitt si esprime in questa mostra con un ritmo esaltante eppure profondo su un tema che certamente ha avuto un'importanza determinante nella sua vita personale, visti i quattro matrimoni, i sei figli e un numero di nipoti e pronipoti tutt'ora in divenire.

La mostra sarà aperta, dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 17.30; sabato e domenica, dalle 10 alle 18.30. Lunedì chiuso.

Calendario con lezioni e gite

Tutti sulla neve con gli Sci Club cittadini

NICHIELINO - Lo Sci Club Nichelino ha stilato il calendario delle uscite da gennaio a fine marzo, per ritornare nelle amate località alpine. Otto appuntamenti di gite sulla neve e lezioni di sci. Domenica 15 gennaio gita a Monginevro (Francia); domenica 22 gennaio sciata di sci a Claviere; domenica 5 febbraio sciata a Serre Chevalier (Francia); domenica 19 febbraio sciata a Auris (Francia); domenica 26 febbraio gita a Fila (Vallée d'Aoste); domenica 5 marzo sciata a Monginevro (Francia); domenica 19 marzo sciata a Serre Chevalier (Francia); domenica 26 marzo gita sociale a Valloermance (Vallée d'Aoste); sabato 1 aprile: corsa sociale di fine stagione. E si ritorna in montagna anche il bivio della neve. La formula a Nichelino nelle domeniche sopranuminate



Biglietti a partire da 12 euro + prevenzione con il circuito Ticket One. Dal 18 marzo "Van Gogh Experience": la mostra multimediale che abbraccia il visitatore in una nuova esperienza multisensoriale. La mostra interattiva con l'osservatore, in prende per mano e lo invita ad entrare dentro al quadro. Ogni superficie della locazione diventa arte; le pareti, così come il pavimento, si colorano delle tinte più amate da Van Gogh, dal blu profondo della notte stellata al giallo vivo dei girasoli. Oltre al videomapping, una sezione di virtual reality consentirà al visitatore, indossando occhiali di ultima generazione, di vedere con gli occhi di Van Gogh, inteso ad osservare il mondo e a trarne ispirazione dai paesaggi a lui più famigliari per le sue opere.

Presente anche la ricomposizione della camera di Van Gogh in tutti i suoi dettagli. Dove poter scattare una divertente foto ricordo. L'osservatore diventa infatti protagonista dell'opera, ampliando i propri sensi verso onde di immagini e suoni, intensi e belli. E la mostra coinvolgerà non solo la vista, ma anche l'udito, con una colonna sonora che accompagnerà il visitatore nel suo percorso, esaltando ancora di più l'emozione del viaggio. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 19. Lunedì chiuso. Biglietti a partire da 14 euro.



Biglietti a partire da 12 euro + prevenzione con il circuito Ticket One. Biglietti in vendita anche presso il botteghino della mostra.

Palazzina di Caccia di Stupinigi nei giorni e negli orari di regolare apertura della mostra.

Venerdì 13 gennaio, ore 21
Ditegli sempre di sì
Eduardo al Superga

NICHIELINO - Riprendono dopo la pausa natalizi gli spettacoli della stagione teatrale al Superga di Nichelino. Venerdì 13 gennaio, ore 21, va in scena "Ditegli sempre di sì", l'opera tra le memorie di Eduardo de Filippo con la regia di uno dei più autorevoli registi italiani, Roberto Andò, alla sua prima esperienza supergaiana. Sul palco confine tra salute e malattia mentale si muove Ditegli sempre di sì: l'opera il cui protagonista è un pazzo metodico con la mania della perfezione si basa sul perfetto meccanismo del teatro in equilibrio tra comicità e tragico.

In Ditegli sempre di sì, uno dei primi testi scritti da Eduardo de Filippo, la pazzia di Michele Morei è vera: è stato per un tempo in manicomio e solo la fiducia di un psichiatra ottimista gli ha permesso di ritornare alla vita normale. Michele è un pazzo tranquillo, socievole, cortese, all'apparenza l'unico più normale del mondo, ma in verità la sua follia è più sottile, perché consiste essenzialmente nel confondere i suoi desideri con la realtà che lo circonda: eccolo in ragionevolezza, perduto tutto alla lettera, ignora il suo

nome, puntualizza e spinge ogni cosa all'estremo. Tornato a casa si trova a fare i conti con un mondo assai diverso dagli schemi secondo i quali è stato ricaduto in manicomio: ex equivoci e fraintendimenti alla fine ci si chiede: chi è il vero pazzo? E qual è la realtà vera?

Ditegli sempre di sì è una produzione Elledieffe - La Compagnia di Teatro di Luca de Filippo, oggi diretta da Carolina Rossi, che continua, nel rigoroso segno di Luca, a rappresentare e proteggere l'immenso patrimonio culturale di una delle più antiche famiglie della tradizione teatrale.

Con Carolina Rossi, Tony Landadò, Andrea Cluffi, Antonio D'Avino, Federico Altamura, Vincenzo Castellone, Nicola Di Pato, Paola Fulcinetti, Viola Forestiero, Vincenzo D'Amato, Gianni Cannavacciuolo, Borna De Paola, Regia Roberto Andò. Scene e luci Gianni Carbone. Costumi Francesca Li-Via Sartori.

Produzione Elledieffe - La Compagnia di Teatro di Luca de Filippo. Fondazione Teatro della Toscana.

Biglietti: platea 25 euro, galleria 20 euro.

Blog della pittrice vinovese Floriana Porta

"Le Cetre", chiacchierate con grandi artisti

VINOVO - L'ho appreso in cui poeti, scrittori e artisti prendono la parola e si raccontano. La vinovese Floriana Porta con il blog "Le Cetre" dà voce all'arte e alla sensibilità degli artisti contemporanei che intervista. Poetessa e pittrice lei stessa, con "Le Cetre" ha pensato di dare la mia passione per la scrittura alla diffusione della bellezza, della poesia, della natura e della spiritualità. Diversi gli artisti incontrati e raccontati: il grande Umberto Boccioni, poeta della Natura e presidente del Centro Mondiale di Poesia Giacomo Leopardi di Recanati, Tullio Pericoli, Bruno Zevi, la "quale" che oggi concorre di autori vinovesi come: Lucio Zinna, poeta, saggista e grande critico letterario e d'arte in calendario chiacchierate con Davide Fontana, Ugo Riva, Claudio Camiani e Sara D'Amato.

VinoVo: nel 2022 sanzionate tredici persone

Più controlli contro l'abbandono dei rifiuti

VINOVO - Da tempo il Comune di Vinovo ha dichiarato guerra a rifiuto selvaggio, multando chi abbandona i rifiuti in strada. Nel solo 2022 sono stati eseguiti 120 controlli per un totale di 182,5 ore di pattugliamento sul territorio che hanno portato a scoprire e sanzionare 13 persone anche grazie all'uso delle telecamere. Il territorio è stato mappato e setacciato palmo a palmo alla ricerca di discariche a cielo aperto e cumuli di immondizia gettati nei prati.

Via Montcalieri è risultata la zona più malconca dal punto di vista ambientale e di conseguenza la più sorvegliata con 46 controlli, effettuati dalla Polizia Municipale. Seguono strada Roncalunga, strada vecchia di Tetti Orella, Guino e la zona di Corona Verde: tutte zone di campagna e fuori dal centro abitato dove è più facile sbarazzarsi dei rifiuti.

Per il 2023 l'amministrazione Giromini ha deciso di alzare l'asticella dell'attenzione intensificando ancor di più i controlli con un progetto specifico che ha come obiettivo quello di contrastare l'abbandono dei rifiuti in relazione all'introduzione della Tarp (tariffa puntuale) e in continuità con il progetto effettuato nel 2021 per una comparazione dei dati raccolti collegandolo con il sistema di tariffazione puntuale.

"I controlli saranno mirati con postazioni di controllo e pattugliamento delle strade cittadine, con particolare attenzione alle aree che presentano particolari problematiche di abbandono di rifiuti o altre situazioni pericolose".

23.372 euro
Dal Comune
contribuiti alle
associazioni

VINOVO - Il Comune ha concesso contributi per un totale di 23.372 euro alle realtà associative del territorio. In particolare sono stati privilegiati quelle impegnate nel sociale che operano in favore di disabili, anziani e famiglie in difficoltà, nelle attività culturali rivolte alla popolazione e quelle attive nella promozione dello sport. I contributi sono così stati assegnati alla Tesa Soma (7.500 euro come quota annuale più 400 euro per le iniziative delle varie associazioni per i suoi nel 2017 e 2018), all'Aed Prosci Vinovo (900 euro) per l'acquisto delle divise nuove e per la gara di bocce natalizia, agli Amici del Castello (1.500 euro) per l'iniziativa "Castello in Musica", alla Pro Loco (3.172 euro) per il progetto dell'impianto elettrico della festa patronale San Bartolomeo 2022, alla Famija Vinovisa (800 euro) per la mostra sul presepe, alla Caritas parrocchiale (600 euro) quale contributo al riscaldamento del progetto "Buco Samaritano", e del progetto orti urbani, all'Avi (1000 euro) per l'utilizzo della sede per le vaccinazioni, all'Auditorium Cinema Vinovo (2100 euro) per frangere l'aumento delle utenze.



A lato esempio di una discarica abusiva.

giudiziosi dell'ambiente, comprese quelle segnalate dalla cittadinanza e dalla sua amministrazione comunale, sia all'interno del centro abitato che nelle zone

periferiche, in particolare delle strade bianche vicinili e poderali", spiega l'assessore all'Ambiente, Fernando Vignali. I furbetti sono avvisati.

Proposta di Claudio Tartaglino

Intitolare ciclabile
«Alfonsina Strada»

VINOVO - La ciclabile Vinovo-La Loggia di prossima realizzazione perché non intitolata ad Alfonsina Morini Strada, prima ed unica ciclista donna ad aver disputato il Giro d'Italia con gli uomini? La proposta arriva da un vinovese, Claudio Tartaglino, grande appassionato di ciclismo, teatro e montagna. Nel quarto dell'anno scorso ha deciso di tradurre due di queste sue passioni in uno spettacolo teatrale raccontando la vita e le imprese di Alfonsina, donna ed atleta straordinaria ritenuta tra le pioniere della partecipazione tra sport maschile e femminile citata persino dal presidente Meloni durante il suo discorso d'insediamento. Dopo averne raccontato la storia, Tartaglino è stato contattato da alcuni spettatori, rimasti affascinati dalle qualità umane e sportive della donna ed atleta. "A quel punto mi è scattata una scintilla, perché è una storia che mi ha colpito parecchio e il fatto che sia unica la rende ancora più speciale - racconta Tartaglino - inoltre ha come il giro nel 1924, siamo prossimi al centenario. Così ho pensato a una serie di iniziative per renderle omaggio".



Insomma, Tartaglino ha scritto ai sindaci di Vinovo e La Loggia affinché valutino la possibilità di intitolare la ciclabile che attraversa i due paesi. "Poi ho deciso di riprendere lo spettacolo, di raccontare ancora la sua storia, ed inizierò a farlo il 20 gennaio al Piccolo Teatro Comico di via Montebardo a Torino". Spettacolo che nell'intento dell'autore si spina diversi itinerari. "L'ho proposto gratuitamente a diversi Comuni, Unione, associazioni. Qualcuno mi ha contattato, vorremmo se la concretizzarsi. Il mio desiderio è di raccontare Alfonsina Strada a più gente possibile, in luoghi all'aperto indicati dai social in cui giornali che riterranno di dargli spazio ed accessibilità per chiunque voglia ascoltare una bella storia accomunando per una volta i cellulari".

Successo per concerto natalizio

Giovani concertisti
alla casa di riposo

VINOVO - L'aria di festa ha favorito il pieno successo del concerto tenuto negli ultimi giorni dell'anno scorso alla Residenza per anziani "Alberto Dalmasso" di Vinovo, gestita dal gruppo Sereni Orizzonti. Ad animare lo spettacolo sono stati tre giovani musicisti del Conservatorio di Torino che hanno intrattenuto gli ospiti della Residenza eseguendo con grande professionalità un vasto repertorio di musiche di genere diverso. "Abbiamo avuto il piacere di notare la loro maestria e competenza nell'esecuzione" commenta Sara Basso, direttore della struttura - La loro giovinezza si ha meravigliato con piacere nella padronanza e la



gioia che li contraddistingue nel condividere la musica. Questo bell'evento ha infuso in noi tutti un soffio di gioventù: ci ha portato a ricordare la nostra gioventù trascorsa e che assieme a loro abbiamo ricordato e rinnovato".

12/01/23, 15:40

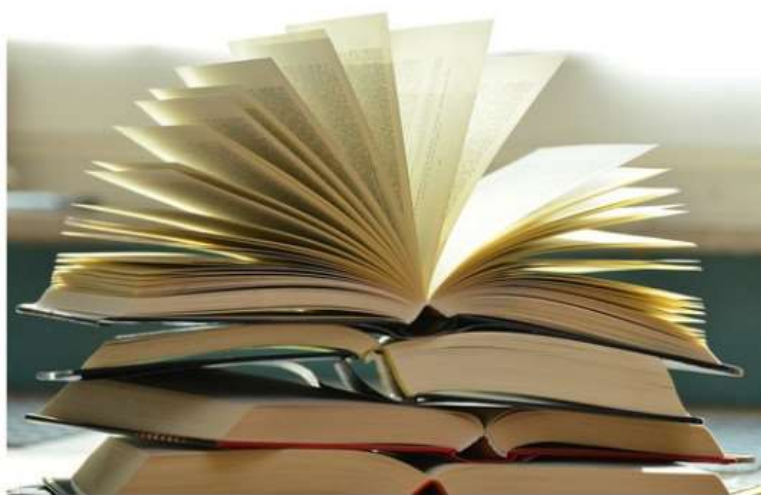
Domenico Quirico a Nichelino, Daniele Valle a Moncalieri: tempo di (presentazione) di libri in cintura sud - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 12 gennaio 2023, 09:45

Domenico Quirico a Nichelino, Daniele Valle a Moncalieri: tempo di (presentazione) di libri in cintura sud



Domani, venerdì 13 gennaio, il noto inviato ospite di Chreo Nichelino per presentare la sua ultima fatica letteraria 'Guerra totale'. Il consigliere regionale alla biblioteca Arduino di Moncalieri con 'La variante piemontese'



Domenico Quirico a Nichelino, Daniele Valle a Moncalieri: tempo di libri in cintura sud



Tempo di **presentazione di libri** in cintura sud. Domani, venerdì 13 gennaio, duplice appuntamento, nel pomeriggio a Moncalieri e in serata a Nichelino.

Daniele Valle e "La variante piemontese"

Alle ore 17.30, alla biblioteca civica Arduino, l'assessore alla Cultura del Comune di Moncalieri Laura Pompeo introdurrà per l'appuntamento 'I venerdì dello scrittore' **Daniele Valle**, consigliere regionale del Pd, che presenta il suo libro "**La variante piemontese**", per raccontare il dramma del Covid attraverso la dedizione e l'impegno del personale sanitario tutto, il dolore e la tragedia umana di vittime e parenti, la disamina dei nodi irrisolti. Il libro che Daniele Valle presenta venerdì 13 gennaio a Moncalieri in dialogo con Vincenzo Arena immerge lo sguardo nella gestione regionale della pandemia.

L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti. *"Un contributo lucido e da un punto di osservazione privilegiato sulla pandemia - sintetizza Laura Pompeo - Daniele Valle in questi anni è stato il coordinatore del gruppo di lavoro per l'indagine conoscitiva in merito alla gestione in Piemonte dell'emergenza Covid, in seno alla commissione consiliare regionale Sanità".*

Domenico Quirico e la "Guerra totale" in Ucraina

In serata, alle ore 21, nel Salone della Croce Rossa di Nichelino, in via Damiano Chiesa 10, l'associazione Chreo incontra **Domenico Quirico**, giornalista e inviato di guerra de La Stampa, autore di **"Guerra totale. La bancarotta bellicista"**, dedicata alla guerra in Ucraina. L'incontro offrirà lo spunto per proporre una riflessione su questo tema drammatico affidando a un esperto di questioni internazionali la facoltà di guardare oltre le opinioni di parte e lo schieramento politico e ideologico.

Per orientarci tra le molte letture di questo periodo drammatico e brutale, segnato da morte e distruzioni, quella di Quirico è la voce autorevole di chi ha vissuto in prima persona il dolore della segregazione ed è testimone di tante guerre, di cui non si vede purtroppo la fine.

12/01/2023 La Stampa

NICHELINO, CONTROLLI SULLE INFRAZIONI

Il nuovo comandante riorganizza la municipale "Più vigili nelle strade"

Più agenti sulla strada, maggiori controlli e quindi più sanzioni. Con l'arrivo del nuovo comandante della polizia locale di Nichelino, Giustino Goduti, viene riorganizzato il servizio con un giro di vite su alcune problematiche storiche della città. In cima ai pensieri i furbetti del passaggio a livello, che sistematicamente non capiscono il divieto di incolonnarsi nello spazio tra le sbar-

re. Così, al passaggio del treno, qualcuno resta sempre incastrato. Obbligando a bloccare anche la circolazione ferroviaria. E poi la sosta vietata: altro problemone di Nichelino soprattutto causato da chi lascia la macchina in corrispondenza delle fermate autobus, in doppia fila o con le quattro frecce vicino ad incroci. Automobilisti che violano le regole e se multati si arrabbiano sen-



Il comando della polizia municipale a Nichelino

za filtri sui social, puntando il dito contro chi li sanziona piuttosto che fare mea culpa. I primi risultati si sono già visti: i verbali non mancano.

«Già da dicembre - spiega Goduti -, in occasione dell'aumento di traffico dovuto agli acquisti natalizi, è iniziato un presidio stabile al mattino e al pomeriggio all'incrocio via Torino-Trento-Occelli, per garantire la regolarità della circolazione e del trasporto pubblico locale, soprattutto nei momenti di chiusura del passaggio a livello ferroviario». Una cosa che chiedevano a gran voce anche gli autisti degli autobus: sanzioni e mano pesante su chi lascia la macchina dove le linee Gtt devono transitare o fermarsi alle fermate.

Il giro di vite riguarderà anche l'alta velocità sulle quattro strade ritenute maggiormente pericolose: via Torino (la porzione più periferica verso Vinovo), via XXV Aprile (anche qui lato Stupinigi), via Giusti e via Pateri. «L'accesso alle telecamere che pizzicano chi passa con il rosso - spiega il neo comandante -, potranno essere utili anche come lettura targhe in caso di indagini». Ma la buona notizia è che il tanto atteso concorso per rimpolpare l'organico della polizia locale (fortemente in difficoltà) dovrebbe vedere la luce quest'anno: «Altri due agenti andranno in pensione nel corso del 2023 - conclude Goduti -, abbiamo bisogno di nuovi arrivi stabili». M. RAM. —

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

TEATRO SUPERGA

"Ditegli sempre di sì"... ta

La commedia meno nota di Eduardo De Filippo in scena questa sera a Nichelino nello spettacolo diretto da Roberto Andò. Nel 1962 ci fu anche una versione tv

■ "Chill'è pazzo!", in napoletano suona ancora meglio il senso della commedia forse meno pop di Eduardo De Filippo, "Ditegli sempre di sì", che fu scritta dall'autore per Vincenzo Scarpitta nel 1927 e andò in scena per la prima volta a Napoli nel 1928. Si tratta di una commedia che parla proprio di pazzia e che ruota intorno a tutto ciò che di paradossale può accadere quando non si hanno più tutti i venerdì. Un titolo diverso dalla solita commedia "affollata" alla De Filippo, più snella, con meno personaggi, ma non per questo meno catartica, che stasera torna in scena anche per il Piemonte grazie alla Compagnia di Teatro di Luca de Filippo, oggi diretta da Carolina Rosi, nello spettacolo del Teatro Superga di Nichelino che vede la regia di un nome quale Roberto Andò, alla sua prima esperienza con un testo del grande autore partenopeo. Protagonista Michele Murri, ovvero, la sua pazzia.

Una pazzia vera: è stato per un anno in manicomio e solo la fiducia di uno psichiatra ottimista gli ha permesso di ritornare alla vita normale.



Un momento dello spettacolo con Carolina Rosi

Michele è un pazzo tranquillo, socievole, cortese, all'apparenza l'uomo più normale del mondo, ma in verità la sua follia è più sottile perché consiste essenzialmente nel confondere i suoi desideri con la realtà che lo circonda; eccede in ragionevolezza, prende tutto alla lettera, ignora l'uso della metafora, puntualizza e spinge ogni cosa all'estremo. Tornato a casa si trova a fare i conti con un mondo assai diverso dagli schemi secondo i quali è stato rieducato in manicomio; tra equivoci e fraintendimenti alla fine ci si chiede: chi è il vero pazzo? E qual è la realtà vera? Uno spettacolo meno noto ma fortunato quanto gli altri che ebbe anche una versione televisiva, nel 1962, curata dello stesso Eduardo che, per la prima volta, lo tradusse anche in italiano.

In scena: Carolina Rosi, Tony Laudadio, Andrea Cioffi, Antonio D'Avino, Federica Altamura, Vincenzo Castellone, Nicola Di Pinto, Paola Fulcinetti, Viola Forestiero, Vincenzo D'Amato, Gianni Cannavacciuolo, Boris De Paola (biglietti 25 e 20 euro).

Simona Totino

Nichelino, la protesta degli studenti del liceo ed Istituto tecnico Erasmo Da Rotterdam
Infiltrazioni e muri scrostati, preside e ragazzi uniti: "Siamo stufi di mandare segnalazioni"

“La palestra cade a pezzi Città metropolitana tace”

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Dopo la palestra della scuola comunale Gramsci, chiusa tempo fa per inagibilità a causa di infiltrazioni, a Nichelino ci sono altri guai nelle strutture scolastiche destinate allo sport. A protestare sono gli studenti del liceo ed Istituto tecnico Erasmo Da Rotterdam. La loro palestra, senza girarci troppo attorno, è in uno stato pietoso. E nonostante le diverse segnalazioni fatte a Città Metropolitana dalla nuova dirigente Brunella Buscemi, nessuno risponde. «Quando a dicembre ho scritto che avrei chiuso la palestra se non veniva qualcuno ad aggiustare l'impianto

**“Quando si era rotto
il riscaldamento ho
dovuto minacciare
di chiudere”**

di riscaldamento – spiega la preside –, allora sì, i tecnici si sono visti. C'erano 10 gradi, non era possibile continuare ad utilizzarla. Ma non è che risolto quel guaio, non ce ne siano altri. La palestra patisce infiltrazioni, il pavimento è sollevato, piove dentro e i muri cadono a pezzi. Inammissibile che tutto passi sotto silenzio».

Parlare di sicurezza, in quella palestra, è molto difficile. Con gli studenti stanchi di aspettare che prima o poi qualcuno si degni di ascoltarli. E così è pronta una manifestazione davanti all'istituto nei

prossimi giorni, per sensibilizzare la cittadinanza al problema: «Fino ad oggi ci siamo impegnati per avere una soluzione attraverso i canali ufficiali, ma non si muove nulla. Per questo abbiamo deciso di agire concretamente – spiegano i rappresentanti d'Istituto –, abbiamo paura che lì dentro succeda qualcosa e la nostra sicurezza non sembra essere di interesse degli enti che hanno il dovere di garantirla». Insomma, preside e studenti uniti in una battaglia per il diritto allo studio e all'uso protetto dei locali: «Sono mesi che insieme alla nostra diri-

gente scolastica inviamo segnalazioni ricevendo in cambio solo indifferenza. Abbiamo il diritto di avere una scuola sicura, di essere considerati ed ascoltati, preferiamo agire ora che piangere dopo in caso di un'ennesima tragedia. Siamo stufi di rimanere in silenzio».

I muri interni sono ruvidi e pieni di insidie: «A volte si sono bucati i palloni finiti sulle pareti», rimarca la preside Buscemi. Bacinelle usate per raccogliere la pioggia che scende dal tetto, quando c'è maltempo e la grata sistemata a protezione di un neon è stata fissa-

ta con una corda volante. «L'agibilità non è stata tolta – conclude la dirigente –, ma la situazione è molto grave». Intanto, a Chieri, le proteste degli studenti del liceo Monti prima di Natale hanno portato frutti. Città Metropolitana ha risolto i problemi sui riscaldamenti: «Stiamo conducendo una ricognizione nelle nostre scuole per mettere a punto un piano di intervento che individui le priorità – spiega la consigliera metropolitana Caterina Greco –, compatibile con le limitate disponibilità finanziarie».



FOTO RAMBALDI

Locali decisamente insalubri, lo stato dei muri dietro il canestro da basket è evidente

NICHELINO

Domenico Quirico con il suo libro sulla bancarotta bellicista

Stasera alle 21 nel Salone della Croce Rossa Italiana, via Chiesa 10 a Nichelino, l'associazione Chreo Nichelino incontra Domenico Quirico, autore di "Guerra totale. La bancarotta bellicista" (Neri Pozza Editore). Grazie all'esperienza maturata sui campi di guerra, l'inviato della Stampa aiuterà a fare chiarezza sul conflitto più vicina all'Europa dipinto di volta in volta come lotta tra bene e male, resistenza del popolo ucraino, confronto tra democrazie e tirannidi o colossale guerra del gas e del petrolio camuffata da nazionalismi. F. ROS. —



13/01/2023 Torinosette

NICHELINO

Una commedia eduardiana di tragicomica pazzia

Scritta nel 1927 per Vincenzo Scarpetta, "Ditegli sempre di sì" è una delle prime commedie di Eduardo De Filippo: un testo in perfetto equilibrio tra comico e tragico, incentrato sulla figura di Michele Murri, un commerciante maniaco della perfezione. Dopo aver trascorso un anno in un ospedale psichiatrico, al suo ritorno a casa deve fare i conti con un mondo diverso da quello che aveva lasciato, tra equivoci e fraintendimenti. A vestire i panni del protagonista, **venerdì 13 alle 21 al Teatro**

Superga di Nichelino, sarà Gianfelice Imparato, attore napoletano diretto al cinema da registi come Sorrentino ("Il divo"), Garrone ("Gomorra"),

Risi ("Un ragazzo e una ragazza"), Bellocchio ("Enrico IV", "L'ora di religione") e visto in tv, ad esempio, nelle serie "1992", "1993", "1994". A dirigerlo sul palcoscenico di via Superga

44, con gli altri attori della compagnia di Luca De Filippo (figlio di Eduardo), sarà Roberto Andò. Biglietti a 24 e 30 euro. Info: teatrosuperga.it - 011/6279789. G.A.D. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

17/01/23, 09:10

All'Erasmus da Rotterdam di Nichelino programmati interventi per sistemare palestra e impianto di riscaldamento - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 13 gennaio 2023, 17:44

All'Erasmus da Rotterdam di Nichelino programmati interventi per sistemare palestra e impianto di riscaldamento



Dopo le lamentele di Preside e studenti, prevista la sistemazione della pavimentazione sportiva, alla fine dell'anno scolastico sarà montato un nuovo impianto



All'Erasmus da Rotterdam programmati interventi per sistemare palestra e impianto di riscaldamento

Sopralluogo di Città metropolitana di Torino oggi all'Erasmus da Rotterdam di Nichelino, per riscontrare quanto segnalato dalla Preside e dagli studenti.

"Ciò che i tecnici dell'edilizia scolastica hanno rilevato - commenta la consigliera metropolitana delegata all'istruzione **Caterina Greco** - conferma quanto era noto: tempo fa era stato eliminato gran parte del rivestimento in carta da parati tecnica, che presentava punti di distacco dalla muratura; inoltre nella palestra ad oggi mancano ancora le opere di finitura e le decorazione delle pareti che determinano l'aspetto attuale; è già stata programmata la sistemazione della pavimentazione sportiva, che presenta piccoli distacchi sul perimetro esterno dei campi da gioco e alcuni avvallamenti in prossimità dell'ingresso degli spogliatoi, difformità che permettono comunque lo svolgimento delle attività motorie".

"Solo ieri - ricorda la consigliera Greco - il Consiglio metropolitano ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2023: ora servono i tempi tecnici per poter avviare gli interventi già programmati da eseguire nei primi mesi di quest'anno".

L'Erasmo da Rotterdam, come tutte le altre 160 scuole di proprietà della Città metropolitana, è costantemente seguito dai tecnici dell'edilizia scolastica che non mancano di affrontare i problemi che nel tempo si sono presentati. In particolare negli ultimi due anni sono stati effettuati diversi lavori: nel 2021 sono stati eseguiti lavori legati alla sicurezza all'interno della palestra, sono state riparate tutte le porte danneggiate e sono state eseguite la revisione dell'impianto idrico-sanitario e la decorazione dei soffitti di tutti gli spogliatoi. È stato rimesso in funzione il sistema automatico di apertura dei serramenti a vasistas posti lungo il perimetro del campo da gioco e sono stati sostituiti alcuni serramenti posti sulle tribune per permettere una maggiore aerazione dei locali. Inoltre, sono stati rimossi i copri-giunti in legno presenti nelle pareti della palestra che, a causa della pallonate, si erano scollegati dal supporto murario con il pericolo di caduta.

Infine, la Città metropolitana conferma che nell'edificio dell'Erasmo da Rotterdam al termine della stagione termica è già prevista la sostituzione dell'impianto di riscaldamento, che risolverà i problemi di oscillazione delle temperature che si sono verificati negli ultimi tempi.

13/01/2023 Repubblica

Nichelino

Alle 21 - Teatro Superga

"Ditegli sempre sì" di Eduardo diretto da Andò

Opera tra le meno note del drammaturgo Eduardo De Filippo, diretta per l'occasione da uno dei più autorevoli registi italiani, "Ditegli sempre sì" va in scena questa sera al Superga di Nichelino sotto la direzione di Roberto Andò, alla sua prima esperienza eduardiana. Un testo in equilibrio tra comico e tragico, che si muove agile sul labile confine tra salute e malattia mentale, il cui protagonista, Michele Murri, pazzo vero che è stato per un anno in manicomio e solo la fiducia di uno psichiatra ottimista gli ha permesso di ritornare alla vita normale, ha la mania della perfezione; è afflitto, in buona sostanza, da quello che oggi si definirebbe un disturbo ossessivo compulsivo ed eccede in ragionevolezza, pignoleria, prende tutto alla lettera, ignora l'uso della metafora, puntualizza e spinge ogni cosa all'estremo. - **g.cr.**



Il maestro
Eduardo De Filippo